

RISULTATI DI B

ANCONA-FOGGIA 3-0

(giocata sabato)
ANCONA Vinti Alfieri (41 st Franchini) Tentoni Ricci Pellegrini Sessa Cavaliere Cavezzi Artistico Modica (13 pt Magnani 24 st Fini) Esposito (12 Orlandoni 20 Cornacchia)
FOGGIA Brunner Gasparini Grandini Sciacca (11 Sano) Bucaro Paris Baglieri Tedesco Mandelli (11 st Marazzina) De Vincenzo Consagra (12 Botticella 6 Di Bari 5 Bianchini)
ARBITRO Braschi di Prato
RETI nel pt 21 Artistico nel st 7 su rigore e 18 Artistico
NOTE angoli 3-0 per il Foggia. Serata di cielo nuvoloso temperatura rigida terreno in buone condizioni. Spettatori 3.200 circa. Espulso Sano al 35 st. Ammoniti Esposito e Brunner. Modica è uscito dopo nemmeno un quarto d'ora per infortunio.

AVELLINO-F. ANDRIA 2-1

AVELLINO Vinti Cozzi Tosto Colletto Ferraro Nocera De Julis (16 st Bellucci) Marasco Luiso Fioretti (1 st Bellotti 23 st Castiglione) Criniti (12 Giannitti 26 Della Morte)
F. ANDRIA Marcon Pandullo Pierini (31 pt Alfieri) Lamacchi Scarponi Scaringella (1 st Palumbo) Giampaolo Masolini Mazzoli Massara (17 st Pellizzari) Gasparini (12 Manghini 24 Morello)
ARBITRO Gronda di Genova
RETI nel pt 13 autorete Scarponi 24 Fioretti nel st 6 Masolini su rigore
NOTE angoli 5-3 per l'Andria. Terreno di gioco in discrete condizioni. Spettatori 5000. Espulsi al 8 st Alfieri ed al 38 st Cozzi. Ammoniti Lamacchi Masolini Ferraro Pierini Nocera Tosto De Julis.

BOLOGNA-SALERNITANA 0-0

BOLOGNA Antonioni Paramatti De Marchi Torrini (33 pt Tarozzi) Pergolizzi Bergamo Doni Scapolo (28 st Olivares) Nervo (8 st Valtolina) Cornacchini Morello (12 Marchioro 17 Bosi)
SALERNITANA Chimenti Grimaudo Iuliano Grassadonia (47 st Gattuso) Faci Tudisco Breda Pirri (40 st Logarzo) Rachini Ricchetti Farranto (30 st De Silvestro) (12 Franzone 13 Frezza)
ARBITRO Branzoni di Pavia
NOTE angoli 7-4 per il Bologna. Giornata nuvolosa terreno in discrete condizioni. Spettatori 12.000 circa. Ammoniti Iuliano Rachini e Bergamo per gioco scorretto. Al 47 st Grassadonia è uscito in barella dopo uno scontro con Morello.

BRESCIA-LUCCHESI 1-1

BRESCIA Di Sarno Bonometti Adami Francini Mezzanotti Sabau Baroni (1 st Volpi) Giunta Neri Saurini (35 st Filippini) Barollo (12 Cusin 16 Lerda 23 Campionghi)
LUCCHESI Galli Mignani Cardone Baronchelli Brambati Manzo (39 st Guzzo) Giusti Cozza (16 st Fialdini) Russo (24 st Di Stefano) Paci Rastelli (1 Scatlabrelli 9 Pistella)
ARBITRO De Santis di Tiboli
RETI nel st 13 Neri 45 Guzzo
NOTE angoli 14-3 per il Brescia. Terreno allentato cielo coperto. Spettatori 3.500. Ammoniti Brambati Baroni e Mezzanotti per gioco falloso.

CHIEVO VERONA-REGGINA 2-0

CHIEVO VERONA Borghetto Moretto D'Angelo D'Anna Guerra Rinino Melosi Gentilini Mellis Cossato (21 st Antonioni) Grabbì (28 st Giordano) (12 Gianello 9 Franchi 22 Sinigaglia)
REGGINA Merlo Vincini Marin Ceramicola Di Sauro Toscano Giacchetta Carrara Nicolini Aglietti Pasino (st 1 Visentin) (24 Beardi 3 Poli 5 S. Veronesi 20 Perrotta)
ARBITRO Franceschini di Bari
RETI nel st 17 Melis e 47 Melosi
NOTE angoli 10-2 per il Chievo Verona. Giornata uggiosa terreno in buone condizioni. Ammoniti D'Angelo Nicolini Giacchetta e Ceramicola per gioco scorretto. Grabbì per proteste. Spettatori 2.392.

COSENZA-VERONA 1-2

COSENZA Zunico Signorelli Cristante De Paola Napolitano Paschetta Miceli (32 st Tatti) Monza Marulla (25 st Sotgia) Alessio (16 st Vanigli) Lucarelli (12 Albergo 27 Apa)
VERONA Casazza Caversan Marangon (5 st De Angelis) Valoti (16 st Di Vaio) Baroni Fattori Manetti Tommasi De Vitis Barone (1 st Cammarata) Zanini (12 Guardalben 18 Salvagno)
ARBITRO Borriello di Mantova
RETI nel pt 31 Lucarelli nel st 28 De Angelis 41 De Vitis
NOTE angoli 10 a 6 per il Cosenza. Giornata unica cielo coperto. Spettatori 8000. Ammoniti Alessio per comportamento non regolamentare Cristante Manetti e Di Vaio per gioco falloso.

PERUGIA-REGGIANA 2-1

PERUGIA Braglia Campione Beghetto Goretì (42 st Atzori) Dica ra Lombardo Rocco (37 st Suppa) Allegri Negri Giusti Biaschi (12 Fabbri 9 Meacci 22 Russo)
REGGIANA Baiotta Tangorra (38 st Orfei) Caini (22 st Tonetto) Zilliani Cevoli Gregucci Colucci Di Mauro (1 st Pietranera) Simutenkov Strada Schenardi (25 Pardini 5 Sgarbossa)
ARBITRO Boggi di Salerno
RETI nel pt 20 Negri 35 Biaschi nel st 32 Pietranera
NOTE angoli 5-2 per la Reggiana. Giornata grigia con leggera pioggia per tutta la durata dell'incontro terreno pesante. Spettatori 10.446 per un incasso totale di lire 247.486.000. Ammoniti Colucci e Dicara per gioco falloso. Biaschi per comportamento scorretto.

PISTOIESE-GENOA 0-0

PISTOIESE Betti Notari Terrera Bellini Tresoldi Nardi Nardini Catelli Campolo (27 st Barbini) Montrone Biagioni (27 st Sclosa) (1 Bizzarri 26 F. Rossi 29 Tiribocchi)
GENOA Spinetta Torrente Bortolazzi Galante Francesconi (33 st Nicola) Ruotolo Magoni Cavallo Onorati Nappi Montella (33 st Pagliarini) (22 Pastine 14 Turrone 28 Balducci)
NOTE angoli 4 a 4. Pigioggia terreno pesante spettatori 4.825 per un incasso di 101.749.000 lire. Ammoniti per gioco falloso Torrente Terrera Magoni e Montella. Cavallo per gioco non regolamentare.

VENEZIA-CESENA 1-0

VENEZIA Mazzantini Filippini Pavan Castagna Ballarín Zironelli Scienza Fiorin Bortoluzzi Provitali (st 21 Vecchiola) Cerbone (12 Roma 11 Pellegrini) 25 Danza 26 Polese)
CESENA Micillo Rivalta Corrado Aloisi Tramezzani Ponzo Piangerelli Dolcetti Favi (st 21 Binotto) Bizzarri Hubner (27 Sardini 2 Scougli 7 Teodorani 18 Piracini)
ARBITRO Rodonotti di Teramo
RETI nel pt 9 Cerbone
NOTE angoli 4-3 per il Cesena. Giornata di pioggia terreno scivoloso. Ammoniti Piangerelli per comportamento antiregolamentare Fiorin Castagna Mazzantini Pavan Bortoluzzi Zironelli Ballarín Corrado e Favi per gioco falloso. Spettatori 4.500 circa per un incasso di 72 milioni 168 mila lire.

Palermo 1 Pescara 1

Berti	6 5	Savorani	6 5
Galeoto	6 5	Palladini	6 5
Biffi	5 5	Nobile	7
Ferrara	6	Farris	6
Assennato	5	(81 Maijiotta)	sv
(46 Vasari)	5 5	Zanutta	6 5
Iachini	6 5	Terracenero	6
Di Già	6	Baldi	6 5
Tedesco	5 5	Colonnello	6
(58 Ciardiello)	6	(59 Voria)	6
Caterino	5 5	Gelsi	6 5
Di Somma	5	Giampaolo	7
(58 Cammarieri)	5 5	Di Giannatale	6 5
Compagno		(66 Sullo)	sv
All'Arcoleo		All'Oddo	
(12 Scigliano 11 Pisciotta)		(1 De Sanctis 20 Di Toro)	

ARBITRO Stafoggia di Pesaro 6
RETI 39 Giampaolo 87 Vasari (rigore)
NOTE Angoli 6-0 per il Palermo. Cielo coperto terreno in discrete condizioni. Spettatori 22 mila. Ammoniti Colonnello e Terracenero per gioco falloso. Savorani per comportamento non regolamentare. Farris per fallo di mano.

Pugno di De Julis a Scaringella «Giallo» prima di Avellino-Andria

Un pugno al volto, sfuggito alla terna arbitrale ma non all'ispettore dell'Ufficio Indagini, sarebbe stato sferrato da Emiliano De Julis (Avellino) a Michele Scaringella (Andria), prima del match del Partenio sotto al tunnel che conduce al campo. Per Scaringella, visitato dopo la partita all'ospedale, prognosi di due giorni. I dirigenti della Fideis stanno valutando la possibilità di richiedere il permesso alla Federcalcio per adire le vie legali contro De Julis.

Sale il Verona Il Pescara sfiora il colpo

Il Palermo non convince ma strappa un pareggio al Pescara grazie ad un calcio di rigore al 90'. Il Verona raggiunge in testa alla classifica il Cesena, sconfitto a Venezia. Sale il Perugia. Domenica c'è la sosta, si giocano i due recuperi.

GIOVANNI DI MARCO

■ PALERMO Un calcio di rigore concesso dall'arbitro Stafoggia a due minuti dal termine salva il Palermo più brutto visto finora a La Favorita. La formazione rosanero priva di Scarafoni e nel primo tempo anche di Vasan in panchina perché influenzato ha messo in mostra un'ottima coppia d'attacco formata da due giovani, Tedesco e Di Somma, annullati dall'espansione della coppia centrale del Pescara. Un Pescara messo ottimamente in campo dal tecnico trapanese Oddo che per buona parte della gara - soprattutto dopo il gol del vantaggio - ha saputo imbrigliare i padroni di casa costringendoli ad attacchi confusi e spesso inconcludenti. Le assenze di Traversa e Carnevale non si fanno sentire. Nella prima parte della gara sono gli abruzzesi a tenere in mano il centro-campo girando bene la palla e mettendo gli avversari in difficoltà con un pressing assai forte. I primi minuti dell'incontro filano via senza particolari emozioni. Poi il Palermo si sveglia e tra il 20 e la mezz'ora va in più di un'occasione vicino alla segnatura. Prima è Di Già a calciare a lato dal limite dell'area un minuto dopo Compagno da 11. Luongo del gol con un colpo di testa che termina sull'esterno della rete. Al 27 ancora Di Già coglie la traversa con un intervento di testa da due passi. La velle offensiva del Palermo si esaurisce qui e da questo momento in poi è il Pescara a comandare il gioco. Dopo un tiro di Baldi fuori da buona posizione gli ospiti vanno in gol 39' un calcio di punizione di Colonnello termina tra i piedi di Di Giannatale il cent'avanzi - in maniera fortuita - riesce a servire Giampaolo ed è il gol dell'ex arava puntuale. Nella ripresa De Bellis sostituito dello squalificato Arcoleo sprona i suoi alla ricerca del pareggio ma non è impresa facile. Prima inserisce Vasan al posto di Assennato spostando Caterino più dietro poi al 56 toglie Di Somma e Tedesco per fare spazio a Cammarini e a Ciardiello con Galeoto che va a ricoprire il ruolo di centrocampista. L'opportunità del pareggio per i padroni di casa arriva al 62 ma Vasan decisamente in giornata non si allunga la palla un attimo prima di tirare. A questo punto Oddo capisce che il Palermo fa sul serio e si cautele mandando in campo due difensori Vona e Sullo nel giro di pochi minuti. Al 74 ancora Vasan sciupa un pallone d'oro calciando alle stelle dall'area piccola. Il pubblico comincia a mormorare e a beccare l'ala rosanero ogni volta che entra in possesso della palla. La sconfitta sembra ormai nella manna i giocatori ci credono ancora. Al 82 il Palermo si vede annullare un gol per un dubbio fuorigioco di Vasan. L'insistenza dei locali alla fine viene premiata. Allo scadere Nobile commette fallo su Galeoto. Stafoggia decreta il rigore che Vasan trasforma per un pari tutto sommato meritato. Al Pescara non resta che mordersi le mani per un ritorno al vertice della classifica sfumato all'ultimo minuto.

Le altre partite

In testa alla graduatoria ci torna invece il Verona di Perotti che passa 2-1 sul campo del Cosenza. Evidentemente le formazioni scalgere rappresentano la bestia nera dei calabresi. Già il Chievo (alla quinta giornata) era passato al 5 Vito. Il Cosenza non ha saputo amministrare il vantaggio giunto a 31 grazie a Lucarelli bravo a girare in rete un cross dalla destra di Monza. Pareggio veronese di De Angelis (che in mischia ha trovato lo spiraglio giusto per insaccare) e rete della vittona di De Vitis. Per il Verona che in trasferta non vince da dalla sesta giornata (non tenendo conto del successo ottenuto nella stracittadina con il Chievo) questa vittoria spiana la strada per un campionato di vertice. Per il Cosenza di contro la sconfitta alla vigilia di due consecutive trasferte è destinata a spegnere i facili entusiasmi. Grazie al secondo successo casalingo consecutivo anche il Perugia di Galeoto si avvicina alle zone alte della B. Di Negrè e Braschi le reti che hanno permesso agli umbri di superare la Reggiana. Si ferma il capolista Cesena sconfitto dal sempre più sorprendente Venezia di Bellotto.

SERIE C. Scontri a Carrara. Torna alla vittoria l'Ascoli, perde il Lecce

Perde l'Empoli, il Ravenna ringrazia

FRANCESCO REA

■ Una domenica particolare quella vissuta ieri dal campionato di serie C. Cadono infatti le capofila ma tutte le inseguitrici immediate o meno non ne approfittano se non in misura molto parziale. Situazione comparabile sia per il primo girone che per il secondo. Una giornata dunque di relax potremmo dire dopo un giro di boa impetuoso appesantito dal recupero di alcuni incontri. Nel girone A l'Empoli mostra le corde dopo il pareggio nella ventesima giornata che aveva permesso il riaggiungo da parte del Ravenna i toscani sono incappati in una dura sconfitta in casa della Carrara che ha regolato la prima della classe con due gol. La sconfitta ha scaldato gli animi dei tifosi empolesi che si sono resi protagonisti di scontri con la polizia. Alla fine una donna è rimasta ferita lievemente e alcuni macchinine in sosta sono state danneggiate. Due tifosi sono stati fermati. La sconfitta dell'Empoli rappresentava l'occasione buona per il Ravenna di allungare ma i romagnoli non sono riusciti ad imporsi nello scontro con la Pro. Setto impegno non certo proibitivo sebbene in sfavore di campo. E perde una buona occasione anche la Spal per agganciare l'Empoli i biancocelesti impegnati in casa con il Como sono stati costretti sul 1-1 a uno a uno. E se è stoppato anche lo slancio del Monza che nelle ultime giornate si era riproposta come protagonista della zona play off. I lombardi sono usciti sconfitti sul campo dei cugini del Brescia per due a uno. A loro buona sorte la giornata negativa anche del Montevarchi. 2 a 0 sul campo del Savona e quella non proprio positiva del Frosinone. 0 a 0 sul terreno dell'Alessandria. Gli emiliani però hanno raggiunto il Montevarchi inserendosi in zona promozione anche se i toscani devono ancora recuperare un incontro. In coda torna solo lo Spezia battuto per due a zero dal Carpi mentre il Lefeb ha impattato due a due in casa con la Massese.

Nel girone B brutta caduta del Lecce in casa della Nocera che grazie alla vittona per due a zero fa capolino in zona play off staccando l'Ischia e il Trapani. Gli isolani infatti hanno pareggiato a reti in volate in casa dello Juve Stabia mentre i siciliani ricevevano i lazzi della Lodigiani uno a uno il risultato finale. Restando nel Lazio si aggiunge al duetto sopra citato il Sora che ha sconfitto per tre a zero l'ultima del girone il Chieti. Tornando al vertice del girone non ha approfittato della caduta del Lecce il Castel di Sangro che ha ingaggiato una battaglia con gli ospiti del Savoia finendo per capitolare per due a tre. Balzo in avanti invece dell'Ascoli che esce dal brutto tunnel di quella crisi che l'ha visto protagonista da svariate giornate. Grazie alla vittona con il Tursi anche se quest'ultimi non rappresentavano un ostacolo proibitivo non a caso sono penultimi in classifica i marchigiani recuperano tre punti sulle prime e tornano in corsa per la conquista della vetta. Pareggio casalingo invece per il Gualdo 0 a 0 con l'Atletico Catania. Lo sguardo sulla C2 vede nel primo girone il Lumezzane allungare ulteriormente sulle inseguitrici anche se ha dovuto faticare per superare il fanalino di coda Palazzolo (3 a 2). A cinque punti il Torres e a otto Pro Patria e Novara. Tutte e tre le squadre hanno pareggiato. Nel girone B la capolista Treviso ha espugnato il campo del Pontederà per tre a due. tiene il passo il Livorno mentre cede la Ternana che ha impattato in casa. Nel terzo girone il Frosinone dopo il sorpasso nella giornata precedente allunga il passo sull'inseguitrice Giulianova grazie alla vittona casalinga sulla Viterbese.

Mondiali ciclocross Pontoni e Bramati argento e bronzo

Daniele Pontoni e Luca Bramati hanno conquistato rispettivamente la medaglia d'argento e di bronzo ai Mondiali di ciclocross a Montreuil nei pressi di Parigi. I due azzurri sono stati superati allo sprint dall'olandese Ardi Van der Poel che dopo cinque secondi posti ha conquistato il suo primo titolo in data. In precedenza si era laureato campione del mondo juniores lo svizzero Roman Pter.

Pallavolo donne Bergamo vince la Coppa Italia

Con un perentorio 3 a 0 (16 14 15 11 15 10) sull'Anthesis di Modena la Foppapedretti di Bergamo si è aggiudicata la Coppa Italia di pallavolo femminile. Sul parquet non è piaciuta la partita partita Keba Phipps ha schiacciato ben 36 palle punto e ad assistere al match c'erano oltre 3500 persone. Un successo che proietta ancor di più il Bergamo verso il successo del titolo italiano.

Gual al piede per la Graf dopo l'operazione

Si aggravano i problemi fisici di Siefri Graf. Secondo quanto scrive il giornale domenicale Bild am Sonntag la tennista tedesca ha perso sensibilità al piede sinistro operato nel dicembre scorso. Questa afferma il giornale sarebbe la causa delle sue numerose assenze dai più importanti tornei degli ultimi tre mesi.

Hockey indoor Terzo titolo per il Cernusco

Il Cernusco si è laureato campione d'Italia di hockey indoor per la terza volta consecutiva. In finale ha sconfitto per 6-5 il Cus Padova. Il Cus Bologna si è classificato terzo avendo battuto per 6-5 la De Sisti Roma.

Tennis, Atp Tokio Vince la croata Ivana Majoli

La croata Ivana Majoli ha vinto l'open di Tokyo dotato di 926 mila dollari battendo la spagnola Arantxa Sanchez 6-4 6-1 in 72'. Per la diciottenne croata si tratta del maggiore successo in carriera.

Goran Ivanisevic primo in patria Battuto Pioline

Il croato Goran Ivanisevic ha vinto il torneo indoor di Zagabria dove era testa di serie numero 1 battendo in finale il francese cedric Pioline per 3-6 6-3 6-2. Al russo Andrei Olhovskiy invece il torneo Atp di Shanghai battuto in finale Mark Knowles delle Bahamas 7-6 (7-5) 6-2.

Ciclismo, Guidi In volata nel Gp degli Etruschi

Fabrizio Guidi ha vinto in volata il Gran premio Costa degli Etruschi. La corsa di 157 Km ha visto 127 atleti (solo quattro si sono ritirati) arrivare in gruppo al traguardo dove Guidi ha prevalso sugli altri.

Coppa del Mondo slittino, vittoria di Blasbichler

L'altoatesino Anton Blasbichler ha vinto la quinta gara di Coppa del mondo di slittino su pista naturale disputata a Laces (Bolzano) aggiudicandosi così, dopo la penultima tappa il titolo della stagione e bissando il successo ottenuto l'anno scorso. Al secondo posto l'austriaco Gerhard Pilz e terzo un altro azzurro Franz Obnst.

Sci fondo juniores Santus mondiale nella 30 Km

L'italiano Fabio Santus ha vinto il titolo mondiale juniores nella prova per 30 chilometri a tecnica libera. L'ultima prova dei campionati in data di categoria di Asiago Santus che lo scorso anno aveva vinto l'argento nella stessa prova ha preceduto lo scede Per Ellofson e lo slovacco Martin Bajcsek.



Angelo Terracenero centrocampista della Pescara. Foto Guerin Sportivo